

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

41° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2003

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente ASCIUTTI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2213) ASCIUTTI ed altri. – *Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca*

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni, con il seguente titolo: *Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca, nonché in materia socio-sanitaria*)

* PRESIDENTE, <i>f.f. relatore</i>	Pag. 3, 4, 5 e <i>passim</i>
FRANCO Vittoria (DS-U)	4
* MANIERI (Misto-SDI)	5
SOLIANI (Mar-DL-U)	5, 6
TESSITORE (DS-U)	6
* VENTUCCI, <i>sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	3, 4, 5 e <i>passim</i>
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	7

N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 16,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2213) ASCIUTTI ed altri – Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni, con il seguente titolo: *Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca, nonché in materia socio-sanitaria*)

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2213.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta di ieri.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiaro chiusa la discussione generale.

Prima di procedere con i nostri lavori comunico che la relatrice designata, senatrice Bianconi, per inderogabili motivi di famiglia, non può prendere parte alla seduta odierna della Commissione. Riassumo pertanto le funzioni di relatore e dichiaro che rinuncio ad intervenire in sede di replica.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, anch'io rinuncio ad intervenire.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Onorevoli colleghi sono stati presentati gli ordini del giorno 0/2213/1/7, 0/2213/2/7 e 0/2213/3/7, che i presentatori rinunciano ad illustrare. Propongo di accantonarne l'esame.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Comunico che la 1^a Commissione permanente ha espresso un parere favorevole sul disegno di legge in esame, rilevando tuttavia l'esigenza di «segnalare alla Commissione di merito l'opportunità di prevedere un coinvolgimento delle regioni interessate, singolarmente intese, ovvero attraverso il parere della Conferenza Stato-Regioni, nella definizione degli interventi previsti dall'articolo 1, commi 2 e 3, quando questi abbiano ad oggetto la valorizzazione di beni culturali». In considerazione di tale parere, ho presentato l'emendamento 1.3 che tende ad inserire questa previsione alla fine del comma 2 dell'articolo 1.

La 5^a Commissione permanente ha espresso parere non ostativo a condizione che al comma 4 dell'articolo 3 vengano soppresse le parole: «e per la durata residua degli stessi» e venga inoltre eliminato il secondo periodo dello stesso comma. In tal senso ho presentato l'emendamento 3.2.

Comunico altresì che la 5^a Commissione permanente ha espresso parere favorevole su tutti gli emendamenti ed ha condizionato il parere di nulla osta sul testo del disegno di legge all'approvazione dell'emendamento 2.1. Questo emendamento è volto a trasferire la copertura dell'accantonamento relativo all'Editoria per non vedenti dalla tabella A alla tabella B, secondo le attuali disponibilità di bilancio. Si tratta di finalizzazione presente nella legge finanziaria 2003.

Passiamo ora all'esame degli articoli.

All'articolo 1 sono stati presentati alcuni emendamenti, sui quali esprimo parere favorevole.

FRANCO Vittoria (*DS-U*). Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento da me presentato insieme ad altri senatori.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il Governo è favorevole agli emendamenti presentati all'articolo 1.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dalla senatrice Franco Vittoria e da altri senatori.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.3, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.2, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

All'articolo 2 sono stati presentati due emendamenti.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.1 e contrario sull'emendamento 2.2. Preannuncio fin d'ora invece di accogliere l'ordine del giorno 0/2213/2/7, che riguarda la stessa materia.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. In considerazione del parere espresso dal Governo, chiedo ai presentatori di ritirare l'emendamento 2.2.

SOLIANI (*Mar-DL-U*). A fronte dell'impegno assunto dal Governo, che accoglie l'ordine del giorno, ritiro l'emendamento 2.2.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Metto ai voti l'emendamento 2.1, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2, nel testo emendato.

È approvato.

All'articolo 3 sono stati presentati due emendamenti.

L'emendamento 3.2 recepisce il parere espresso dalla 5^a Commissione. L'emendamento 3.1 corrisponde ad un impegno da lungo tempo preso in favore del patrimonio artistico barocco della provincia di Lecce.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 3.2.

Per quanto riguarda l'emendamento 3.1, esprimo parere favorevole a condizione che gli interventi vengano estesi agli altri comuni della provincia di Lecce già individuati dal disegno di legge n. 32, d'iniziativa della senatrice Manieri, recante provvedimenti per il restauro e la tutela del patrimonio artistico barocco della provincia di Lecce.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Accolgo la proposta dell'onorevole Sottosegretario e presento un nuovo testo dell'emendamento 3.1.

MANIERI (*Misto-SDI*). Concordo con il nuovo testo dell'emendamento 3.1, che del resto recepisce i contenuti del disegno di legge n. 32, da me presentato. Desidero inoltre ringraziare il Presidente per la sua disponibilità e annuncio fin da ora il mio voto favorevole.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Metto ai voti l'emendamento 3.2, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 3.1 (nuovo testo), da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3, nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

Riprendiamo l'esame degli ordini del giorno precedentemente accantonati.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Gli ordini del giorno possono essere accolti se vengono sostituite le parole: «impegna il Governo ad inserire» con le altre: «impegna il Governo a valutare la possibilità di inserire». È sempre il solito discorso che facciamo sugli ordini del giorno; chiedo quindi di apportare tale modifica, che rappresenta un fatto tecnico.

SOLIANI (*Mar-DL-U*). Faccio mio l'ordine del giorno 0/2213/1/7, presentato dal senatore Guerzoni, ed accetto la modifica suggerita dal Sottosegretario con riferimento a questo e all'altro ordine del giorno 0/2213/2/7.

TESSITORE (*DS-U*). Anch'io accolgo la modifica suggerita dal Sottosegretario con riferimento all'ordine del giorno 0/2213/3/7.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, ribadisco che accolgo quindi gli ordini del giorno, come modificati.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Essendo stati accolti dal rappresentante del Governo, come modificati, gli ordini del giorno in esame non saranno posti in votazione.

Onorevoli colleghi, in relazione agli emendamenti introdotti nel testo, il titolo del provvedimento in esame dovrà essere così modificato: «Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca, nonché in materia socio-sanitaria».

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato, con l'intesa che sono autorizzato ad effettuare le correzioni di coordinamento eventualmente necessarie.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,30.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2213

Art. 1.

(Interventi su beni culturali)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 513, nonché per la valorizzazione e il potenziamento di musei, teatri ed interventi nei settori dello sport, dell'università e della ricerca, è autorizzata la spesa di euro 29.350.000 per l'anno 2003, di euro 24.350.000 per l'anno 2004, nonché di euro 21.050.000 per l'anno 2005.

2. Gli interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, nonché dello sport sono definiti con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere delle Soprintendenze competenti per territorio, e possono essere direttamente effettuati dai soggetti proprietari, possessori o detentori dei beni ai quali sono assegnate le relative risorse, sotto la vigilanza della competente Soprintendenza.

3. Gli interventi nei settori dell'università e della ricerca sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari a euro 29.350.000 per l'anno 2003, a euro 24.350.000 per l'anno 2004 e a euro 21.050.000 per l'anno 2005, si provvede:

a) quanto ad euro 1.500.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero;

b) quanto ad euro 27.850.000 per l'anno 2003, ad euro 22.850.000 per l'anno 2004 e ad euro 19.550.000 per l'anno 2005, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capi-

tale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando:

1) quanto a euro 1.850.000 per l'anno 2003 e ad euro 1.600.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

2) quanto a euro 6.550.000 per l'anno 2003, a euro 5.800.000 per l'anno 2004 e a euro 4.500.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno;

3) quanto a euro 5.450.000 per l'anno 2003, a euro 4.250.000 per l'anno 2004 e a euro 3.250.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

4) quanto a euro 10.950.000 per l'anno 2003, a euro 9.200.000 per l'anno 2004 e a euro 8.200.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali;

5) quanto a euro 2.300.000 per l'anno 2003 e a euro 1.250.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze;

6) quanto a euro 750.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-
tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

*(Società per lo sviluppo dell'arte,
della cultura e dello spettacolo – ARCUS Spa)*

1. L'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, è sostituito dal seguente:

«Art. 10. – *(Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS Spa).* – 1. Il Ministro per i beni e le attività culturali è autorizzato a costituire, con atto unilaterale, una società per azioni, denominata "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS Spa", di seguito denominata "Società" con sede in Roma, avente ad oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di tutela dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo.

2. Tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società sono esenti da imposte e tasse.

3. Il capitale sociale è di 8.000.000 di euro ed è sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal

Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili. Al capitale sociale della Società possono partecipare altresì le regioni, gli enti locali, le imprese ed altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non superiore al 45 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato.

4. Per le funzioni di cui al comma 1, la Società può contrarre mutui a valere nell'ambito delle risorse da individuare ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nei limiti delle quote già preordinate come limiti di impegno e per la durata residua degli stessi, secondo le modalità e i criteri previsti dal regolamento richiamato dal medesimo comma. Il pagamento delle relative rate di ammortamento è effettuato direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

5. Il consiglio di amministrazione della Società è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. Tre dei componenti del consiglio sono nominati su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Il presidente è nominato sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

6. Il collegio sindacale della Società, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti. Il presidente e uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

7. All'onere di cui al comma 3, pari a 8.000.000 di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

8. La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi dell'articolo 12 della legge 31 marzo 1958, n. 259.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Art. 4.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2213

Art. 1.**1.1**

VITTORIA Franco, ACCIARINI, SOLIANI, MODICA, PAGANO

Al comma 1, dopo le parole: «e della ricerca» inserire le seguenti: «, nonché della cultura».

1.3

ASCIUTTI

Al comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Gli interventi che abbiano ad oggetto la valorizzazione di beni culturali sono definiti previo parere della Conferenza Stato regioni».

1.2

ASCIUTTI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Gli interventi in settori diversi da quelli di cui ai commi 2 e 3 sono definiti con decreti dei Ministri rispettivamente competenti, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.».

Inoltre, all'articolo 2, comma 1: nell'alinea, sostituire le parole: «pari a euro 29.350.000 per l'anno 2003, a euro 24.350.000 per l'anno 2004 e a euro 21.050.000 per l'anno 2005» con le seguenti: «pari a euro 31.400.000 per l'anno 2003, a euro 25.350.000 per l'anno 2004 e a euro 22.050.000 per l'anno 2005»;

alla lettera b), sostituire le parole: «quanto ad euro 27.850.000 per l'anno 2003, ad euro 22.850.000 per l'anno 2004 e ad euro 19.550.000 per l'anno 2005» con le seguenti: «quanto a euro 29.900.000 per l'anno 2003, ad euro 23.850.000 per l'anno 2004 e ad euro 20.550.000 per l'anno 2005»;

al numero 5, sostituire le parole: «quanto a euro 2.300.000 per l'anno 2003 e a euro 1.250.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005» con le seguenti: «quanto a euro 4.350.000 per l'anno 2003 e a euro 2.250.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005». ()*

(*) L'emendamento è volto ad autorizzare la spesa di euro 750.000 per l'anno 2003 in favore dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità di Roma; di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 in favore del Centro Alzheimer di Tuscania (Viterbo); di 300.000 euro per l'anno 2003 in favore dell'organizzazione non lucrativa di utilità sociale «Una donna per le donne – ONLUS» de L'Aquila. Si tratta di finalizzazioni presenti nella finanziaria per il 2003. La copertura è a carico della tabella B – accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 2

2.1

ASCIUTTI

Al comma 1, sostituire l'alea e le lettere a) e b) con il seguente:

«1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari a euro 29.350.000 per l'anno 2003, a euro 24.350.000 per l'anno 2004 e a euro 21.050.000 per l'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003 allo scopo parzialmente utilizzando:»

Inoltre, al numero 5), sostituire le parole: «quanto a euro 2.300.000 per l'anno 2003 e a euro 1.250.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005» con le seguenti: «quanto a euro 3.800.000 per l'anno 2003 e a euro 2.750.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005». ()*

(*) L'emendamento è volto a trasferire la copertura dell'accantonamento relativo all'Editoria per non vedenti dalla tabella A alla tabella B, secondo le attuali disponibilità di bilancio. Si tratta di finalizzazione presente nella finanziaria per il 2003.

2.2

SOLIANI, GIARETTA, VITTORIA Franco

Al comma 1: nell'alinea, sostituire le parole: «pari a euro 29.350.000 per l'anno 2003» con le seguenti: «pari a euro 29.570.000 per l'anno 2003»;

alla lettera b), sostituire le parole: «quanto ad euro 27.850.000 per l'anno 2003» con le seguenti: «quanto a euro 28.070.000 per l'anno 2003»;

al numero 5, sostituire le parole: «quanto a euro 2.300.000 per l'anno 2003» con le seguenti: «quanto a euro 2.520.000 per l'anno 2003». ()*

(*) L'emendamento è volto ad autorizzare la spesa di euro 220.000 per l'anno 2003 in favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede a Milano, a titolo di sostegno ed incentivo allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente. La copertura è a carico della tabella B – accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 3**3.2**

Asciutti

Al comma 1, capoverso 4, primo periodo, sopprimere le parole: «e per la durata residua degli stessi». Sopprimere altresì il secondo periodo.

3.1

ASCIUTTI

Al comma 1, dopo il capoverso 4, inserire il seguente:

«4-bis. Per la conservazione e la tutela del suo patrimonio urbanistico, architettonico ed artistico barocco, il comune di Nardò delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze, sentita la commissione regionale per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Sulla base di tali proposte e nel limite massimo di 7.740.000 euro, la Società provvede all'attivazione degli interventi nell'ambito della propria attività istituzionale e avvalendosi delle risorse di cui al comma 4».

3.1 (nuovo testo)

ASCIUTTI

Al comma 1, dopo il capoverso 4, inserire il seguente:

«4-bis. Per la conservazione e la tutela del patrimonio urbanistico, architettonico ed artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie, la provincia di Lecce delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze, sentita la commissione regionale per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Sulla base di tali proposte e nel limite massimo di 7.740.000 euro, la Società provvede all'attivazione degli interventi nell'ambito della propria attività istituzionale e avvalendosi delle risorse di cui al comma 4».

ORDINI DEL GIORNO**0/2213/1/7**

GUERZONI

«La 7^a Commissione del Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 2213, recante disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca,

impegna il Governo:

ad inserire, tra gli interventi da finanziare, il Museo Enzo Ferrari di Modena per un importo pari a euro 1.000.000 per ciascun anno del triennio 2003-2005 ed a destinare il finanziamento al comune di Modena, affinché venga reso disponibile per la Fondazione «Casa natale Enzo Ferrari – Museo» di Modena».

0/2213/2/7

VITTORIA FRANCO, SOLIANI, ACCIARINI, MODICA, PAGANO

«La 7^a Commissione del Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 2213, recante disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca,

impegna il Governo:

ad inserire, tra gli interventi da finanziare, l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede a Milano, preve-

dendo uno stanziamento di 200.000 euro per il triennio 2003-2005, analogo a quello percepito nei trienni precedenti».

0/2213/3/7

TESSITORE

«La 7^a Commissione del Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 2213, recante disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca,

impegna il Governo:

ad esaminare la possibilità di intervenire con un contributo straordinario a favore della Società nazionale di scienze lettere ed arte in Napoli e dell'Accademia Pontaniana, in considerazione dell'autorevolezza delle due storiche istituzioni.».
